



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Itinerario Napoli-Bari - Raddoppio tratta Canello-Benevento. I lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni. Progetto Esecutivo della viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni

Procedimento Procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. - Fase 2

ID Fascicolo 3164

Proponente Italferr S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVA n. 2496 del 8 settembre 2017

VISTA la Legge 21/12/2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO l’art. 185, commi 6 e 7, D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14/05/2007, n. 90 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS e le successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito nella Legge 14/07/2008, n. 123;

VISTO il D.Lgs 18/04/2016, n.50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GAB/DEC/150 del 18/09/2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la Delibera n. 62 del 03/08/2011 con la quale CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, l’intervento “*Raddoppio Cannello-Frasso Telesino*” nell’ambito della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto;

VISTA la Legge n. 164 del 11/11/2014, di conversione, con modificazioni, del D.L. 133/2014, recante “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”;

VISTO l’art. 1 “*Disposizione urgente per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*” del citato D.L. 133/2014 con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla Legge 443/2001”;

VISTA l’Ordinanza n. 7 del 31/07/2015 con la quale il Commissario designato dall’art. 1 del D.L. 133/2014 ha approvato con prescrizioni il Progetto Preliminare del 1° lotto funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni dell’*“Itinerario Napoli-Bari”*;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-189 del 05/06/2015, resa sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1798 del 29/05/2015 e relativo alla procedura di Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D.L.Gss. 163/2006 e ss.mm.ii. e art. 1, c. 4, del D.L. 133/2014 “*Progetti Sblocca Italia*”, sul Progetto Definitivo “*Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento, 1° lotto funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli Via Cassino in Comune di Maddaloni*” nella parte relativa alla

“Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni” circa la rispondenza del Progetto Definitivo al Progetto Preliminare e alle prescrizioni di cui all’Ordinanza Commissariale n. 7 del 31/03/2015;

VISTA la successiva Ordinanza n. 12 del 05/08/2015 con la quale il Commissario designato dall’art. 1 del D.L. 133/2014 ha approvato, con prescrizioni, il Progetto Definitivo della “Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni”;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-58 del 25/02/2016, resa sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1994 del 19/02/2016 e relativo alla procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Esecutivo della *Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni. “Itinerario Napoli-Bari”. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni*;

VISTA la nota prot. 86941 del 09/01/2017, acquisita al prot. DVA-358 del 10/01/2017 con la quale la Società Italferr S.p.A. ha trasmesso, in ottemperanza a quanto stabilito nella Determina Direttoriale DVA-DEC-58 del 25/02/2016, l’istanza ai fini dell’avvio della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ex art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. nell’ambito del Progetto Esecutivo della linea ferroviaria *“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni”*;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-1043 del 19/01/2017, con la quale ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota prot. 480 del 27/06/2017, acquisita al prot. DVA-17214 del 20/07/2017 con la quale la Società Italferr S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. DVA-13857 del 13/06/2017;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la Verifica di Attuazione – Fase 2, nell’ambito del Progetto Esecutivo della linea ferroviaria *“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni”* dello stato di avanzamento dell’opera, della avvenuta osservanza delle prescrizioni di cui alla Determina Direttoriale DVA-DEC-58 del 25/02/2016 di conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, altresì l’esame delle modifiche introdotte rispetto al Progetto Definitivo;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2496 del 08/09/2017 di esito positivo con prescrizioni, acquisito al prot. DVA- 20406 del 12/09/2017, comprensivo della Matrice di Ottemperanza e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

con riguardo alle attività di Verifica di Attuazione – Fase 2, che le modifiche progettuali introdotte , , e relative al Progetto *“Direttrice Ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e Varinate alla linea Roma-Napoli via Cassino in Comune di Maddaloni”*, non assumono rilevanza dal punto di vista ambientale e come tali possono essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, e che il progetto, nella parte relativa alla *“Nuova Viabilità di*

soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni” nella stesura trasmessa e acquisita al prot. DVA-27096 del 29/10/2015, sia condizionato all’ottemperanza delle prescrizioni di seguito indicate, prima dell’inizio dei lavori (FASE ANTE-OPERAM) e in corso d’opera, con la precisazione che qualora gli esiti degli approfondimenti prescritti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del presente parere si dovrà procedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

Il Soggetto Proponente, Società Italferr S.p.A. dovrà trasmettere a questo Ministero, ai fini della successiva fase di Verifica di Attuazione, l’aggiornamento delle seguenti documentazioni:

Ente Vigilante: Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

Prescrizioni:

- 1) Aggiornare semestralmente il Monitoraggio Ambientale al fine di:
 - a) *Verificare la conformità alle previsioni di impatto individuate nel SLA per quanto attiene le fasi di costruzione e di esercizio dell’Opera.*
 - b) *Verificare l’applicazione delle Prescrizioni da effettuarsi in Corso d’Opera, recepite nel PE*
 - c) *Mantenere aggiornata la restituzione dei risultati dell’intero PMA nel SIT relativo alle opere.*
 - d) *Effettuare, nelle fasi di costruzione e del successivo esercizio, gli opportuni controlli sull’esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.*
- 2) Produrre con la stessa periodicità del Piano di Monitoraggio in CO, uno stato di avanzamento aggiornato sulla realizzazione degli interventi di mitigazione, nonché, in una relazione di sintesi, lo stato di avanzamento lavori in percentuale sia in generale che sulle categorie di opere (rilevati, trincee, opere d’arte maggiori e minori, ecc...).
- 3) Prevedere l’affidamento della gestione dei rifiuti, in qualità di rifiuti non pericolosi, come previsto dal DM 186/2006, a gestori forniti dell’autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte Quarta, Art. 208.
- 4) Documentare e comunicare la scelta di eventuali nuovo/i recipiente/i finale/i e/o della discarica autorizzata, fornendo preventivamente la dovuta Autorizzazione e l’attestazione di disponibilità del recipiente.
- 5) Aggiornare i documenti di sintesi corredati di grafici sintetici, sull’andamento delle varie grandezze monitorate, da rendersi disponibili per le lavorazioni dell’opera completa della nuova Linea Ferroviaria, con particolare riguardo a:
 - a. *Atmosfera (per le singole caratteristiche monitorate)*
 - b. *Acque sotterranee*
- 6) Includere nel Report finale la documentazione aggiornata sul bilancio finale delle terre, del loro utilizzo e della gestione degli esuberanti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)